



## **Regioni Solidali - Italia Solidale Mondo Solidale**

1) Non ringrazierò mai abbastanza il Signore per avermi messo in contatto con ciascuno di voi, proprio perché insieme abbiamo salvato migliaia e migliaia di bambini. Non basta però ringraziare il Signore, ma anche in modo specialissimo ringrazio e prego per ognuno di voi per la grande generosità che avete avuto nel collaborare con noi e dare sostegno e vita a chi soffre nello spirito e nel corpo, incominciando dai bambini;

2) Ormai attraverso l'adozione a distanza, siamo arrivati nei vari continenti del mondo a sostenere 90 missioni<sup>153</sup>, collaborando con missionari e laici di 20 congregazioni e diocesi, arrivando a sostenere con il nostro “nuovo sapere” e “nuovo potere”<sup>154</sup> più di 2 milioni di persone;

3) Abbiamo sempre cercato di diffondere uno spirito e una cultura perché i bambini non muoiano, perché le loro famiglie siano fondate nell'amore e siano sussistenti fino ad arrivare ai prestiti solidali.<sup>155</sup>

4) Per arrivare a tutto questo abbiamo dovuto pregare e preparare veri e ben formati volontari di Italia Solidale, che fossero veri testimoni di vita e missione fondati sul “nuovo sapere” e “nuovo potere” di Cristo nel mondo di oggi. In tutto questo voi volontari donatori siete sempre stati indispensabili e continuo punto concreto di generoso riferimento;

5) Il lavoro missionario e culturale, che via via abbiamo fatto nelle missioni, è stato immenso. Non solo ci siamo imbattuti in urgentissime necessità per salvare dalla morte sicura migliaia di bambini, ma subito ci

---

<sup>153</sup> Oggi 110 missioni Solidali in Africa, Asia e Sud America

<sup>154</sup> Benelli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap XVI

<sup>155</sup> Cfr. pag. 252 “*Il Carisma da vivere e proporre*”

siamo trovati ad affrontare mille difficoltà umane e culturali, che sempre erano la causa di tanta desolazione e morte. Ci siamo trovati cioè innanzi a tanta buona volontà e generosità di tanti missionari, di tante mamme e padri che hanno bisogno e vogliono aiuto, ma non possono né autenticamente ricevere né dare vero aiuto perché non sono ancora autenticamente liberi spiritualmente e materialmente, sani ed indipendenti. Senza queste basi mai sarebbero stati in grado di aiutare anche i loro bambini. Noi in tutto cerchiamo, senza sostituirci, di aiutarli.<sup>156</sup>

6) Come noi, anche loro sono circondati da poteri, strutture, false spiritualità, materialismi, leggi, stati e culture che illudono di poter aiutare la gente, mentre invece continuano ad ingannare provocando riduzioni, perdita di personalità e di amore che sempre portano sofferenza, dipendenze da organizzazioni laiche o religiose che mai riescono a risolvere i problemi non facendo sperimentare le proprie energie, fino alla libertà e amore, forze di base che ogni uomo vuole;<sup>157</sup>

7) Proprio nelle missioni abbiamo sperimentato e constatato l'immenso valore di ogni persona, che per amare e formare vere famiglie e vere comunità ha bisogno di essere liberata da ogni dominio e riduzione materialistica o di idealistica spiritualità e così arrivare all'esperienza piena delle proprie forze personali nell'amore;<sup>158</sup>

8) Purtroppo le ONG, gli Stati, le organizzazioni scolastiche ed anche religiose, ancora oggi antepongono le loro organizzazioni e strutture ai veri bisogni della persona, della famiglia, della comunità. In tal modo anche se arrivano aiuti materiali, mai si riesce ad arrivare a liberare le grandi forze personali, familiari e comunitarie che da sempre sono le sole ricchezze che danno fondamento e formano una vera civiltà di libertà e amore;<sup>159</sup>

9) Noi ora, anche attraverso il vostro sostegno, abbiamo l'esperienza di avere nutrito, salvato e liberato centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo. Siamo contenti di constatare come ogni persona, famiglia e comunità di tutto il mondo e di ogni cultura e religione abbia dentro di sé, come "io

---

<sup>156</sup> Benelli A. OMV, *Ordine antropologico della vita*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2010

<sup>157</sup> Benelli A. OMV, *Dieci punti di Sviluppo di Vita e Missione*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2000, pagg 23-24

<sup>158</sup> Benelli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, capp 2, 3, 4, 13, 28, 29

<sup>159</sup> Benelli A. OMV, *Dieci punti di Sviluppo di Vita e Missione*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2000, pagg 7-10

potenziale”<sup>160</sup> una grande dignità ed abbia sempre bisogno di essere sostenuta da un grande amore dentro e fuori di sé, per poter così arrivare alla pienezza della vita nell’amore con il “nuovo sapere” e “nuovo potere”<sup>161</sup>;

10) Poiché le culture dell’Africa, del Sud America e dell’India con cui collaboriamo sono molto diverse e meno condizionate di noi, noi, anche attraverso voi, ci troviamo anche con loro veri missionari umani e di Dio;

11) Proprio per tutto questo però, oggi più che mai ci sentiamo responsabilizzati ad amare e missionariamente sostenere anche tutti voi. Anche qui tra di noi abbiamo bisogno di incontrare persone di qualità e contenuti come siete voi, e darci una mano per formare vere comunità di spirito e verità, fino a formare vere “Regioni solidali” per un’Italia più Solidale.<sup>162</sup>

12) Già da quello che vi ho descritto avete capito che io da sempre ho creduto alla vita vera, libera, e quindi sempre capace della maturità piena, per bene amare e ben lavorare. Tale maturità, amore e creatività non si trova nella dipendenza, nelle strutture e nelle culture parziali e ridotte degli uomini, ma si trova nella sostanza e completezza delle energie della propria vita, che crescono e si sperimentano solo nell’amore.<sup>163</sup> L’amore è il rispetto e scambio continuo di rispetto di tutte le forze di Dio, dell’anima, del sesso, dei nervi, del corpo e della mente che da sempre tutta la cultura corrente non rispetta sufficientemente e che la S. Scrittura sempre ci presenta come energie primarie dell’albero della vita<sup>164</sup>;

13) Tutti noi viviamo bene nella libertà, nell’amore, nella salute, nella dignità; ma spesso queste forze innate e sempre bisognose d’amore proprio dalle persone a noi vicine vengono in vari modi inconsciamente non amate<sup>165</sup>;

14) Questo sempre perturba la nostra anima o carattere. Allora anche il nostro sesso mai si sviluppa fino all’amore pieno, pertanto sempre devia e si inganna in non amori. Allora i nostri nervi e corpo che portano queste forze

---

<sup>160</sup> Benelli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, pagg 2-5

<sup>161</sup> Benelli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap XVI

<sup>162</sup> Cfr. pag. 140 “*Diamoci una mano per salvare i 15.000 bambini che già quest’anno rischiano di morire nelle nostre 97 collaborazioni*”

<sup>163</sup> Benelli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, capp 5, 6, 11, 26 e *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008

<sup>164</sup> Benelli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, pagg 148-150

<sup>165</sup> Benelli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, capp 6, 12, 13, 14, 15, 16, 18

perturbate sempre ne risentono e si ammalano e la nostra mente, irrorata solo da queste forze ammalate, mai può funzionare con sapienza e piena verità<sup>166</sup>;

15) Nei miei libri, documenti e nell'ultima rivista di Italia Solidale (anno 8 – n°2) tutta dedicata proprio all'approfondimento del “nuovo sapere” e “nuovo potere”<sup>167</sup>, spiego meglio tutta questa cultura di vita che noi sempre applichiamo nel Sud e nel Nord del mondo;

16) Purtroppo specie qui tra di noi, tutto questo “non amore” e falsità di cultura ha portato molte difficoltà nelle persone, nelle famiglie, nei lavori, nelle istituzioni, nelle scuole e università;

17) L'uomo perturbato nella fede e nell'anima non si ritrova più. Oggi più che mai si disperde in ragioni, leggi, poteri, denaro, falsità e violenze di ogni tipo che sempre colpiscono le forze personali, familiari, professionali, sociali, culturali, che sempre ci riducono all'incapacità e impotenza nel far autenticamente fronte ai tanti mali interni ed esterni della nostra e altrui vita<sup>168</sup>. I 30.000 bambini che ogni giorno muoiono di fame, le famiglie che si dividono, l'aumento delle depressioni insieme a tanti altri mali, sono una palese testimonianza di quanto dico e di quanto male oggi abbiamo in noi e attorno a noi;

18) Il peggio però è che ancora molti credono di risolvere tanta problematica umana facendo più perno sugli uomini, sulla scienza, sul potere, sul denaro; che sulla dignità e forza personale sorretta dall'amore e dall'amore di Dio. L'uomo condizionato e lontano dall'amore, mai può amare. Eppure l'amore è dentro l'uomo, ma non proviene solo dall'uomo. L'amore è posto nell'uomo da Dio, ed è sperimentato solo dall'uomo che ha conservato la sua natura in contatto con Dio<sup>169</sup>. “Dio è Amore e chi sta nell'amore rimane in Dio e Dio in lui” (1 Gv 4,16);

19) Tutti i miei libri, la mia missione, il mio “nuovo sapere” e “nuovo potere” provengono dalla mia persona che cerca la vocazione di Dio, e soprattutto deriva dall'Amore di Dio che con grande potenza e misericordia

---

<sup>166</sup> Benolli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007

<sup>167</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap XVI

<sup>168</sup> Cfr. Rapporto ISTAT 2003, DATI OMS

<sup>169</sup> Benolli A. OMV, *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, cap 26

si è fatto presente anche a me, perché una buona volta si soddisfi veramente la “fame dello spirito e del corpo” dell’uomo di oggi<sup>170</sup>;

20) Ognuno di noi e voi tutti volontari donatori siete delle forze di vita predilette perché ancora capaci di amare, specie i bambini sofferenti. Ma noi con le vostre “Comunità Regionali” vogliamo offrirvi una luce e un amore maggiore, proprio per non farsi più condizionare da forze negative e potersi insieme sostenere ed amare come persone mature;

21) Nel mondo di oggi, tutti abbiamo più che mai bisogno di risolvere ogni nostro e altrui problema con completezza, nel rispetto della nostra persona attraverso le relazioni, espressioni e testimonianze di vita libera con grandi contenuti e qualità. Siamo stanchi di riduzioni personali, comunitarie, scientifiche o spirituali. Abbiamo la vocazione: Dio da dentro, credenti o non, che ci chiama ad una pienezza di vita nell’amore, libera e sana. Tale vita non si inganna, non dipende dagli uomini, né dal nostro io. “Maledetto l’uomo che confida nell’uomo” (Ger.17), “Chi cerca la propria vita la perde”(Gv. 12,24-26). La vita vera è quella che è, quella creata in ognuno di noi dalla Paternità di Dio, liberata da ogni menzogna maligna dal Dio Cristo, e bisognosa di Spirito e verità dello Spirito Santo, che muove e rinnova continuamente ogni cosa<sup>171</sup>;

22) Purtroppo oggi ognuno di noi si trova addosso, dentro di se ed attorno a se secoli e secoli di falsità maligne, tramandate esistenzialmente e culturalmente, di generazione in generazione. Tutto questo non è di Dio, né dell’uomo. Tanto male si inserisce sempre specie nelle forze inconse ma queste forze inconse che perturbano il carattere, il sesso, il corpo e la mente. Tali forze condizionate dal falso, è necessario vederle, comprenderle e guarirle. Sempre provengono dal non rispetto, cioè dal non amore<sup>172</sup>. Per vederle e guarirle è necessario tanto amore, quanto il non amore avuto. Gli uomini, come la storia dimostra, non hanno tutto questo amore. Ma mai possiamo trovare l’amore se non siamo amati e ci amiamo. In una parola, come vedere e guarire tutti i guai inconsci del non amore prodotti in noi e permanenti in noi proprio perché le cellule nervose tutto registrano e non

---

<sup>170</sup> Benelli A. OMV, *Dieci punti di Sviluppo di Vita e Missione*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2000

<sup>171</sup> Benelli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008

<sup>172</sup> Benelli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, pagg 154-161 e *Uscire da ogni inganno*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2007, cap 36

cambiano? Ognuno di noi ha bisogno di sperimentare tanto amore e tanta luce fino alla piena libertà nell'amore<sup>173</sup>. In tutto questo diamoci una mano;

23) Solo allora noi saremmo capaci di risolvere ogni nostro e altrui problema. Solo allora saremmo persone, famiglie, comunità forti, capaci di vita in spirito e verità, che mai si lasciano condizionare da falsità di vita vicine e lontane, perché solo allora saremmo radicati nell'amore e vera libertà dei figli di Dio. Allora trasformeremo le nostre culture, famiglie e comunità<sup>174</sup>;

24) Solo allora faremo Chiesa, ed insieme arriveremo a tutti perché i bambini più non muoiano, le famiglie non si dividano ed in tutti vi sia pace e amore. Costatare la grandiosità delle forze del nostro albero della vita<sup>175</sup>, rendersi conto dei condizionamenti, riduzioni e disturbo di esse, quando non c'è nel tempo e modo giusto amore e trovare un cammino e una cultura per risolvere ogni negatività di vita è la base del nostro "Nuovo Sapere" e "Nuovo Potere";

25) Come vedete non parlo di strutture, organizzazioni, parlo invece di forze personali, di relazioni in spirito, contenuti e qualità tra persone e persone. Parlo di comunità naturali, sussistenti ed indipendenti. Parlo di forze dell'albero della vita, parlo di salute, di libertà, di amore. Parlo di persone ricche della natura data da Dio, per costituire comunità oggi come i primi cristiani indipendenti e sussistenti in Cristo, capaci di scacciare ogni negatività e guarire ogni malattia attraverso il Sacramento ossia forze di Dio e dell'uomo che con fede nella Trinità arriva ad una carità universale che è la vera Chiesa<sup>176</sup>;

26) Questa Chiesa, attraverso il "Nuovo Sapere" e "Nuovo Potere", già noi attraverso voi la sperimentiamo cattolica e universale in tutto il mondo: Africa, Asia, Sud America. Ora abbiamo bisogno di sperimentarla anche qui tra di noi con voi e vogliamo sostenervi, senza sostituirci a voi, affinché

---

<sup>173</sup> Benolli A. OMV, *La famiglia non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2005, capp 13, 15, 17, 20, 23

<sup>174</sup> Benolli A. OMV, *La famiglia non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2005, capp 38, 39 e Cfr. pag. 252 "Il Carisma da vivere e proporre"

<sup>175</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, pagg 148-150

<sup>176</sup> Cfr. pag. 252 "Il Carisma da vivere e proporre"

insieme possiate fare vere comunità nelle varie regioni per fare di più un' "Italia Solidale" e un "Mondo Solidale"<sup>177</sup>;

27) Tali comunità nascono come nella Madonna dalla pienezza dell'albero della vita. Nascono cioè dalla conversione o liberazione da ogni condizionamento, diavolo, male personale e relazionale. Cristo, Dio con noi, ha potuto nascere solo quando ha trovato una donna priva dal maligno e piena di Dio, come è la Madonna. Questa è la civiltà e la base di ogni vita che ogni bambino, famiglia e vera cultura vuole. Le comunità regionali si reggono su queste forze. Quando ci sono ancora condizionamenti, non c'è da avere paura. Con il sostegno di persone mature, ma soprattutto con la fede nella Madre Maria e il Dio Cristo, insieme troveremo sempre noi stessi, le nostre famiglie, la vera cultura per comunità autentiche ed universali<sup>178</sup>;

28) Per tutti questi doni e passaggi dobbiamo avere coraggio e pazienza. Dobbiamo cioè partire dalla propria persona che già attraverso l'adozione a distanza sa amare e non vuole che altri bambini muoiano. Ma proprio per questo è necessario coinvolgere altre persone con noi, come i bambini, che per primi non vogliono che i bambini muoiano di fame; poi è necessario coinvolgere le loro famiglie, scuole, comuni, giornali, televisioni regionali. Tutto questo però deve sempre poggiarsi su responsabilità personali e comunitarie, ma anche sempre collegarsi, come i primi cristiani, con altre comunità regionali, comunità di zona e poi comunità di coordinamento dei responsabili della regione stessa. Ogni regione deve arrivare a far sì che ogni persona trovi se stessa, la famiglia, comunità di contenuti e qualità, fino a soddisfare ovunque la fame di vita oggi qui fra di noi ed arrivare a fare almeno per ogni regione altre nuove 400 adozioni annue<sup>179</sup>. Sempre le comunità, le zone e i rappresentanti regionali hanno uno stretto bisogno di non essere contro nessuna organizzazione religiosa e sociale. Tutti insieme però noi non siamo organizzazione. Per questo non siamo contro, ma non ci integriamo in nessuna altra organizzazione proprio per portare avanti bene e senza condizionamenti il "nuovo sapere" e il "nuovo potere" che è

---

<sup>177</sup> Cfr. pag. 258 "L'Economia nel Carisma"

<sup>178</sup> Benolli A. OMV, *Dieci punti di Sviluppo di Vita e Missione*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2000 pagg 90-92

<sup>179</sup> Cfr. pag. 140 "Diamoci una mano per salvare i 15.000 bambini che già quest'anno rischiano di morire nelle nostre 97 collaborazioni"

tipicamente il carisma di Italia Solidale<sup>180</sup>. Noi dobbiamo sempre far riferimento anche ai rappresentanti di Italia Solidale. Tale carisma va rispettato personalmente e comunitariamente assunto, ma anche portato ad altri, sempre per Cristo e una completa carità ecclesiale<sup>181</sup>;

29) Siamo nel carisma degli Oblati di Maria Vergine, siamo riconosciuti come un'associazione privata di fedeli laici della diocesi di Roma, abbiamo il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, per questo “nuovo sapere” e “nuovo potere” e siamo anche riconosciuti dal M.I.U.R.;

30) Tutto sempre parte come Cristo dal Sacramento col Padre e lo Spirito Santo. Parte dal sigillo e presenza di Dio in ogni persona. Parte dall'amore e dalla fede di ogni persona che in Cristo si libera con la propria croce attraverso la Croce del Cristo, da ogni falsità e condizionamento, ed arriva così a fare comunità e vere relazioni famigliari e di chiesa, attraverso comunità nuove come i primi cristiani, che coinvolgono poi tutti i volontari donatori delle varie comunità regionali, che poi si uniscono tutte e formano Italia Solidale ed arrivano alla chiesa missionaria per un Mondo solidale<sup>182</sup>. Noi con Dio, fondati come la Madonna in Cristo, abbiamo la certezza di trovare noi stessi, la nostra dignità capaci nel sacramento con Dio di sperimentare vero amore famigliare, comunitario, ecclesiale, missionario, fondato su una vera cultura e civiltà umana e cristiana che arriva alla vera civiltà dell'amore qui tra di noi, fino ad arrivare alla civiltà e solidarietà ecumenica con tutti gli uomini del mondo, e così far sì che più nessun bambino muoia di fame e più nessuna famiglia si senta sola e condizionata dall'impero del male<sup>183</sup>.

31) Tutto questo va assunto completamente, ma gradualmente. Per ora riuniamoci come persone generose, che vogliono che i bambini non muoiano. Riuniamoci per rafforzare tra noi e con altri le adozioni a distanza. Poi via via riuniamoci per la nostra libertà da ogni condizionamento, e per arrivare

---

<sup>180</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, cap XVI

<sup>181</sup> Cfr. pag. 252 “*Il Carisma da vivere e proporre*”

<sup>182</sup> Benolli A. OMV, *La Vita non si inganna*, Roma, Italia Solidale Editrice, 2008, pagg 161-170

<sup>183</sup> Cfr. pag. 252 “*Il Carisma da vivere e proporre*”



in Cristo ad una vera vita ecclesiale nella cultura del “Nuovo Sapere” e “Nuovo Potere”.

Prego per tutti voi. Amiamo per vivere e far vivere. Iddio ci benedica.

*N.B.*

Dall'Ottobre 2008 ad oggi Ottobre 2011 è stato fatto un grande cammino. Abbiamo constatato quanto sia necessario ma difficile costituire vere comunità qui fra di noi in Italia. Per questo ad ogni volontario di Italia Solidale abbiamo assegnato un bacino di volontari donatori che va da 500 a 800 donatori. Attraverso le relazioni dirette e i miei libri, crediamo sia possibile aiutare tutti questi meravigliosi italiani donatori, che già sono impegnati con noi perché i bambini non muoiano.

Vogliamo che dagli italiani scompaia la vecchia condotta di vita, che ormai produce in loro il 50% dei cancro e il 50% di famiglie separate. Per uscire da tutti questi inganni che portano la malattia dello spirito e del corpo, iniziamo da voi carissimi volontari donatori, perché formiate serie comunità sostenute dai nostri volontari di Italia Solidale per ritrovare voi stessi, la vostra famiglia, vere relazioni comunitarie indipendenti, per formare insieme un'Italia Solidale in un Mondo Solidale.

Roma, 31 Ottobre 2007



P. Angelo Benolli, O.M.V.  
Fondatore e Presidente  
di “Italia Solidale – Mondo Solidale”